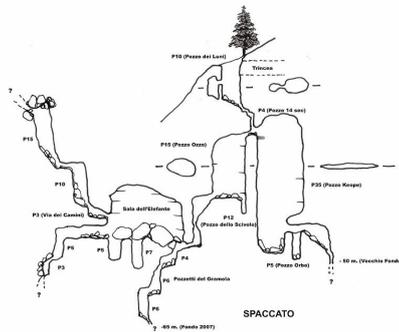


ABISSO ALESSANDRO SCOLARO

AREA MORFOCARSICA: Mg03
COMUNE: SEREN DE GRAPPA (BL)
LOCALITÀ: CASON DEI LEBI
MONTE: MONTE GRAPPA
QUOTA: 1621 m.
SILURIPPO: 395 m.
DISLIVELLO: 65 m.
LATTITUDINE:
LONGITUDINE:
RILIEVO TOPOGRAFICO NON STRUMENTALE
LICITURIA: M. TOMMASI - A. DISSEGNA
ANNO: 2007



Premessa - Corre l'anno 1994, quando i nostri compagni di gruppo Cinzia Canesso, Maurizio Mottin (Buba) e Maurizio Parisotto (Mafias), impegnati in una battuta di ricerca di nuove grotte nell'area nord orientale di Cima Grappa, scoprono nel bel mezzo di un piccolo "drappello" di faggi ed abeti, l'ingresso di questa importante grotta. Ho detto importante, non tanto per la profondità e lo sviluppo metrico, pur sempre considerevoli, ma per altri aspetti per noi del Geo CAI Bassano, ben più cari. Molti di noi si sentono particolarmente legati a questa grotta. Il motivo pregnante è presto detto. Questa cavità, in un periodo particolarmente sconfortante e delicato della storia del nostro gruppo, ha rappresentato e rappresenta a tutt'oggi un simbolo di continuità operativa e di timida ripresa, di progressiva e incontrovertibile riconquista di fiducia nel futuro.

L'aver dedicato la grotta al nostro compianto amico Alessandro Scolaro, allievo del nostro V° corso di speleologia, ha significato molto, per tutti noi. Gli amici che si sono impegnati nelle disostruzioni, esplorazioni e rilevazioni topografiche di questa cavità, sanno bene che quando dalla pianura si sale verso il Grappa per un'uscita allo "Scolaro", lo spirito d'amicizia e di compartecipazione è sempre speciale. Giunti a Cima Grappa percorriamo il sentiero che si sviluppa lungo il sinuoso crinale nord ovest che conduce alla grotta. Lungo il tragitto, nelle giornate più limpide e terse, si può godere di un ampio e suggestivo panorama, assaporando al contempo il profumo dell'erba e del muschio del sottobosco. Poi, giunti alla meta ci si prepara a scendere quei pozzi, concentrandosi nel superamento di dure strettoie che ci lasciano scappare in profondità, verso il cuore della montagna. In tutti questi particolari ed emozionanti momenti, in questi attimi, sentiamo nel profondo dell'animo, che Alessandro è assieme a noi, al nostro fianco. Ecco perché questa grotta è speciale, assolutamente unica.

